

Milano-Torino

L'arte sui binari dell'alta velocità

Il dibattito sulle sinergie che Milano e Torino possono mettere in gioco, anche nel campo dell'arte contemporanea, inizia a dare frutti. Tra questi Art SynToMi, progetto elaborato dall'Associazione non profit Artegiovane, nata a Torino nel 1995 con sedi a Milano e in Sicilia. Lo scopo è sviluppare un vasto programma strategico di collaborazione e di integrazione nell'arte contemporanea tra le due città, grazie ai collegamenti di Alta Velocità Torino-Milano e di proporre, quale alternativa europea, un unico bacino di utenza Milano-Torino dove la capitale sabauda assolverebbe il compito di laboratorio di creatività artistica e la capitale della moda e del design realizzerebbe la promozione internazionale dell'arte contemporanea.

Il Progetto Art SynToMi prevede la pubblicazione di SynToMi, guida tascabile delle gallerie private e delle realtà espositive pubbliche e private di Torino e di Milano (curata da Gabi Scardi per le torinesi Edizioni Teknedia), cui dovrebbero fare seguito la pianificazione comune, a lungo termine, di mo-

stre da organizzare nelle due città, magari in occasione di importanti eventi fieristici; un'unica tessera di ingresso per i musei delle due città (sull'esempio dell'abbonamento «Torino Musei»); scambi di residenze/workshop per giovani artisti; la creazione di un unico archivio/portofolio dei giovani artisti e delle loro opere all'interno dell'archivio online «Italian Area» curato dall'Associazione Culturale **Viafarini** di Milano.

A queste premesse potrebbe seguire la realizzazione del premio annuale ArteGiovane «Torino e Milano», riservato agli italiani scelti da una giuria internazionale, il monitoraggio sui visitatori in transito nelle due città per turismo, cultura e affari e una ricerca sugli investimenti nell'arte contemporanea da parte degli enti pubblici e delle Fondazioni bancarie di Torino e Milano e sui relativi ritorni. Gli ideatori del programma sono in gran parte collezionisti e amanti dell'arte contemporanea, li vorremmo liberi dalla tentazione di trasformare ArtSynToMi in un club esclusivo dell'arte.

M.Moj